

**Settore: SP**  
**Proponente: A2.A**  
**Proposta: 2016/830**

**del 16/06/2016**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 500**

**del 17/06/2016**

**SERVIZI ALLA PERSONA  
AREA SERVIZI ALLA PERSONA**

**Dirigente: GASPARINI Arch. Giordano**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE PER L’AFFIDAMENTO AI SENSI ART. 36 CO. 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 DELLA GESTIONE DELLO SPORTELLO ANTIDISCRIMINAZIONE.

**Premesso che:**

- in questi anni e sin dall'inizio Reggio Emilia ha fatto parte della rete regionale contro le discriminazioni, che oggi consta di 155 punti distribuiti su tutto il territorio regionale, punti che fanno capo a Amministrazioni pubbliche, Organizzazioni sindacali e organizzazioni del Terzo settore;
- che la Regione ha attivato attraverso il Centro regionale contro le discriminazioni, azioni di accompagnamento e di supporto al lavoro degli operatori e delle operatrici dei punti territoriali come corsi di formazione, incontri aggiornamento e supervisione dei casi, attività di sensibilizzazione e promozione;
- che Reggio Emilia è altresì nodo di raccordo distrettuale, con funzioni di prevenzione e rimozione delle discriminazioni, così come già previsto dall'UE (art. 19 TFUE, art. 21 Carta dei Diritti Fondamentali ecc), azioni che pone in essere complessivamente secondo tutti i fattori ovvero: genere, provenienza geografica/origine etnica, religione, convinzioni personali, condizioni sociali, handicap, età, orientamento sessuale;
- che Reggio Emilia dal 2013 è partner della Rete nazionale R.A.D.Y. (Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni antidiscriminazione per orientamento sessuale ed identità di genere) che riunisce Enti Locali e Regionali per promuovere culture e politiche delle differenze e sviluppare azioni di contrasto alle discriminazioni;
- che all'interno del Comune di Reggio Emilia è stato istituito il CUG - Comitato Unico di Garanzia;

**Considerato che:**

- con Deliberazione Regionale n.168 del 2016 “RIPARTIZIONE, ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A FAVORE DEI SOGGETTI PUBBLICI TERRITORIALMENTE REFERENTI DELLA RETE REGIONALE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE IN ATTUAZIONE DELIBERA A.L. N. 117/2013 E PROPRIA DELIBERA N. 921/2015 E MODIFICA ALLEGATO 1) PARTE INTEGRANTE PROPRIO DELIBERA N. 182/2014, sono stati ripartiti i contributi a favore dei soggetti pubblici territorialmente referenti della Rete Regionale contro le discriminazioni (Allegato A);
- per il Comune di Reggio Emilia è stata stanziata la cifra di €4.444,00 per la realizzazione di iniziative a contrasto delle discriminazioni per l'anno 2016, che sarà liquidata in una unica soluzione sulla base della rendicontazione al 31/12/2016 delle attività svolte e delle spese sostenute;

**Valutato che :**

- nell'attuale contesto di grandi trasformazioni sociali, economiche e demografiche, le istituzioni devono ancora di più porre attenzione sulla necessità di garantire a tutta la popolazione i propri e riconosciuti diritti, prevenendo fenomeni di esclusione e discriminazione;
- fra gli obiettivi delle Pari Opportunità vi è la realizzazione di attività volte a migliorare la qualità della quotidianità nonché promuovere azioni positive per la prevenzione dei comportamenti discriminatori e promuovere una cultura del rispetto;
- Il tema riguarda potenzialmente tutte le persone, qualora vengano percepite come appartenenti ad una qualche “minoranza” o “diverse”, fragili, marginali;

- il fenomeno non colpisce solo singoli individui, la discriminazione presenta un costo collettivo, anche in termini di mancato sviluppo sociale, economico e culturale che richiede una sempre maggiore attenzione da parte delle istituzioni per investire su azioni volte a garantire pari opportunità per tutti e tutte avviando un processo di inclusione di più gruppi sociali svantaggiati sulla base di caratteristiche proprie dell'identità e della condizione personale;
- occorre riconoscere e valorizzare il contesto pluriculturale, ponendo al centro le persone ed i diritti di cui sono titolari, per rafforzare la coesione sociale, garantire pari opportunità di accesso, equità di trattamento e prevenire potenziali discriminazioni e conflittualità sociali, ponendo attenzione a che ciò diventi sempre più una competenza diffusa dei servizi, una capacità di cogliere i segnali del disagio prima che sfocino in forme gravi di esclusione e stigmatizzazione;
- il progetto Regionale Rosemary/Oltre la Strada, acquisito dal Comune di Reggio Emilia, da anni vede impegnati gli operatori anche sul tema della transessualità dedicando attenzione alla formazione specifica degli operatori su questo tema per la complessità dell'argomento che coinvolge aspetti culturali, comportamentali e sanitari che difficilmente troverebbero momenti di informazione dedicata;

#### **Ritenuto che:**

- sia necessaria la predisposizione presso la nostra Amministrazione di uno spazio/tempo specifico in cui viene posta in essere, attraverso la prossimità (sportello antidiscriminazione) con i/le cittadine, la concretizzazione di questo ascolto/orientamento competente al fine di valorizzare le azioni poste in essere, sin dalla sua nascita del nodo/sportello antidiscriminazione nonché di mantenere e migliorarne l'efficacia e l'efficienza nella gestione, monitoraggio e registrazione delle segnalazioni, interventi promuovendo la prossimità alle vittime di discriminazione e valorizzando, in un'ottica interistituzionale, i diversi apporti e le differenti competenze;
- per la gestione di questo centro di ascolto occorra rivolgersi a soggetti esterni, che hanno maturato nel tempo le opportune competenze e professionalità, in particolare le Cooperative Sociali che operano sul nostro territorio, dove lavorano operatori che da anni si occupano delle discriminazioni e sono preparati a prendersi in carico situazioni di maltrattamento, degrado, difficoltà psicologiche dei soggetti che hanno subito discriminazione;
- che per il pagamento delle spese di gestione dello sportello verrà utilizzata la cifra erogata dalla Regione Emilia Romagna di €4.444,00;

#### **Precisato che:**

- in corso di indagine per l'affidamento del servizio in oggetto, questa Amministrazione sarà tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni: art. 3 comma 166 legge n. 350 del 2003 – art. 1 Legge n. 191 del 2004; art. 1, comma 16-bis Legge n. 135 del 7/08/2012 “Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;
- pertanto occorre procedere mediante affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 in ragione del modesto importo del servizio;

- l'affidamento del servizio di cui trattasi è indispensabile per il funzionamento dello sportello antidiscriminazione;
- l'importo presunto ammonta ad Euro 4.444,00;
- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L.136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, i codici identificativi di gara (C.I.G.) saranno attribuiti nel momento di identificazione del fornitore a cui si intenderà aggiudicare il servizio;

**Rilevato:**

- che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- di dover ricorrere al Mercato elettronico della pubblica amministrazione in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del d.l. 52/2012, convertito in legge 94/2012;
- che l'individuazione del contraente avverrà mediante il criterio del prezzo più basso;

**Atteso** che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

**Dato atto che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.69 del 26/04/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016-2018 e i relativi allegati;
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 14/06/2016, n. 121, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D. Lgs. 267/00;
- con la deliberazione G.C. n.65 del 9/4/2015 è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente;
- con provvedimento P.G. n.21327, il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, all'arch. GIORDANO GASPARINI le funzioni di Direttore Area Servizi alla Persona ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs del 18/08/2000, N. 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali" e dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, in particolare le funzioni di promozione delle Pari Opportunità e della Cultura di genere;

**Visti:**

- il T.U. D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 107 e 183 ;
- l'art. 56 dello Statuto Comunale;
- l'art. 13 del Vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- gli artt. 10 e 11 del Vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune;
- l'art. 32 del Vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- l'art. 36 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016;

- l'art. 1, L. 135 del 7/08/2012;

## D E T E R M I N A

Per tutte le motivazioni e considerazioni in narrativa esposte e che qui si ritengono nuovamente riportate:

1. prendere atto del contributo della Regione Emilia Romagna al Comune di Reggio nell'Emilia, di € 4.444,00 [Cfr.Deliberazione Regionale n.168 del 2016 “RIPARTIZIONE, ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A FAVORE DEI SOGGETTI PUBBLICI TERRITORIALMENTE REFERENTI DELLA RETE REGIONALE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE IN ATTUAZIONE DELIBERA A.L. N. 117/2013 E PROPRIA DELIBERA N. 921/2015 E MODIFICA ALLEGATO 1) PARTE INTEGRANTE PROPRIO DELIBERA N. 182/2014 - (Allegato A)] per la realizzazione di iniziative a contrasto delle discriminazioni per l'anno 2016;
2. accertare l'entrata per complessivi € **4.444,00** al Titolo 2 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011 2.01.03.01.000 del Bilancio 2016, al Capitolo 3845 del PEG 2016 denominato “CONTRIBUTI DA ENTI LOCALI PER PROMOZIONE POLITICHE DI PARI OPPORTUNITA' / GENERE / DISCRIMINAZIONE ”, centro di costo 0200, codice Coge CW, codice prodotto 2016\_PD\_A209 “Prevenzione discriminazioni”;
3. provvedere alla prenotazione di impegno di spesa di € **4.444,00**, con imputazione alla Missione 01 Programma 01 Titolo 1- codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art.5 e 6 del D.Lgs.118/2011 ex art. 13 DPCM 28/12/2011 1.03.02.99.999 del Bilancio 2016 - al Capitolo 31875 del PEG 2016 denominato “PRESTAZIONI DI SERVIZI PER INIZIATIVE DI RESPONSABILITA' SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' FINANZIATE DA CONTRIBUTI DA ENTI LOCALI” codice prodotto 2016\_PD\_A209 “Prevenzione discriminazioni”, Centro di costo 0200, codice Coge G3, non rilevante ai fini della contabilità ambientale;
4. dare atto del rispetto delle disposizioni previste dal D.L. n.68 del 12/07/2004 convertito in Legge n. 191 del 30/07/2004;
5. trasmettere il presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 - co. 7 del D. Lgs. 267/2000;

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Reggio Emilia, li' 16/06/2016

IL DIRETTORE AREA SERVIZI ALLA PERSONA  
arch. Giordano Gasparini